

Al Dirigente Scolastico
dell'IIS "Cambi-Serrani"

I Sottoscritti _____

in qualità di _____

dell'allievo/a _____

iscritto/a alla classe _____ sez. _____ del Suo Istituto,

- essendo stati informati che il Consiglio di Classe propone di adottare per nostro/a figlio/a un percorso didattico differenziato, non riconducibile ad obiettivi conformi al PECUP, alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida ministeriali;
- essendo consapevoli che, al termine della frequenza dell'ultimo anno di corso, lo studente, pur sostenendo l'Esame di Stato sulla base di prove differenziate, non avrà diritto al rilascio del diploma, ma al rilascio di un attestato dei crediti formativi,

DICHIARANO

- di accettare**
- di NON accettare**

la decisione del Consiglio di Classe sul percorso didattico differenziato per il/la figlio/a, e quindi richiedono:

- un percorso didattico ORDINARIO**
- un percorso didattico PERSONALIZZATO (con prove equipollenti)** che conserva la medesima valenza formativa della progettazione ordinaria

con ogni relativa conseguenza, di cui siamo stati ampiamente informati.

Data _____

Firme _____

INFORMATIVA: PERCORSI DIDATTICI PER ALLIEVI CON DISABILITÀ

Nella scuola superiore sono possibili tre diversi tipi di percorsi didattici¹:

1) Percorso didattico ORDINARIO	Danno diritto al diploma
2) Percorso didattico PERSONALIZZATO (per nuclei essenziali/obiettivi minimi e con prove equipollenti)	
3) Percorso didattico DIFFERENZIATO	Dà diritto ad un'attestazione delle competenze e non al diploma

1) Percorso didattico ORDINARIO

L'allievo/a segue un percorso didattico **uguale alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d'istituto.**

Questa programmazione è riconducibile ad obiettivi conformi al PECUP, alle Indicazioni nazionali o alle Linee guida ministeriali, e **permette di conseguire il titolo di studio.**

2) Percorso didattico PERSONALIZZATO (per nuclei essenziali/obiettivi minimi e con prove equipollenti)

L'allievo/a segue un **percorso didattico semplificato** (ma comunque riconducibile ad obiettivi conformi al PECUP, alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida ministeriali) **con prove equipollenti**, che conserva la medesima valenza formativa della progettazione ordinaria.

Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di stato e **possono conseguire il titolo di studio.**

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte **prove equipollenti**, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità.

Per "**prova equipollente**" si intende, ad esempio:

- la medesima prova proposta alla classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) svolta con "mezzi diversi" (Computer, Braille, linguaggio dei segni, ecc.);
- la medesima prova della classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) con concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento della stessa;
- la medesima prova della classe (o, nel caso di esami di Stato, la prova inviata dal Ministero) elaborata però con "modalità diverse" (per esempio, risposte vero/falso, prova strutturata, domande a scelta multipla, ecc.);
- una prova con contenuti culturale e/o professionali diversi rispetto ai contenuti inseriti nella prova proposta alla classe (ma comunque riconducibili ad obiettivi conformi al PECUP, alle Indicazioni nazionali o alle Linee guida ministeriali). Nel caso di esami di Stato, quindi la prova non sarà quella inviata dal Ministero, ma si tratterà di un elaborato preparato dalla Commissione d'esame, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Classe (contenute nella relazione dello studente diversamente abile da inserire nel documento del 15 Maggio);
- la prova orale (anche durante l'Esame di Stato) può essere sostituita da prove scritte (ulteriore significato di equipollenza).

¹ Il principale riferimento normativo per le informazioni che seguono, è il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 (e relative Linee Guida).

Le prove di equipollenza devono permettere l'accertamento di una preparazione globale conforme a quella della classe e, nel caso di esame di Stato, il raggiungimento, da parte del candidato, della soglia di competenza giudicata necessaria ai fini del rilascio del titolo di studio.

La prova equipollente deve quindi necessariamente essere elaborata tenendo presenti le difficoltà dell'allievo (conseguenti al suo deficit) e le sue potenzialità, avendo allo stesso modo ben chiari gli obiettivi che quella determinata prova si prefigge di verificare. La predisposizione di tali prove richiede un lavoro di stretta collaborazione tra docente di sostegno e docente disciplinare e, in generale, un lavoro di equipe dell'intero Consiglio di Classe.

Possono essere presenti durante lo svolgimento delle prove gli assistenti all'autonomia e comunicazione, solo come facilitatori alla comunicazione.

3) Percorso didattico DIFFERENZIATO

L'allievo/a segue un **percorso didattico differenziato**, in vista di obiettivi didattici formativi **non** riconducibili ad obiettivi conformi al PECUP, alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida ministeriali.

In caso di programmazione differenziata, gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI e **non viene conseguito il diploma**.

Gli allievi possono partecipare agli esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza dei corsi professionali.

Per attuare questo tipo di percorso didattico è necessario il consenso della famiglia, che può dunque scegliere se accettarlo o meno. Il Consiglio di Classe deve inoltrare formale proposta alla famiglia. In caso di assenso, l'allievo segue il percorso differenziato; in caso di mancata risposta, si procede invece in tutte le discipline con un percorso didattico personalizzato per "obiettivi minimi" e con prove equipollenti, garantendo comunque le attività di sostegno e l'applicazione, relativamente ai metodi di valutazione, di tutte le personalizzazioni compatibili con l'ordinaria progettazione dell'indirizzo di studi frequentato.

N.B.: Il passaggio dalla programmazione differenziata a una valida per il conseguimento del diploma è possibile se il Consiglio di classe decide, in base agli elementi di valutazione in suo possesso e con adeguata motivazione, che lo studente è in grado di apprendere le discipline seguite in precedenza in modo differenziato, sostenendo in un secondo momento prove equipollenti.

FIRMA PER PRESA VISIONE
